



Inchiesta arbitri, avvocato: Perplesso da pm su Rocchi e Inter, per Calciopoli condanne per molti meno

Descrizione

(Adnkronos) La motivazione della richiesta di archiviazione della Procura di Milano lascia molto perplessi. Si cita la giurisprudenza relativa al caso Calciopoli, ma qui l'interferenza non solo c'è, ma è anche diretta e più grave. A Milano sono garantisti e sono contento, ma a Napoli per molto, molto, molto meno hanno condannato per frode sportiva. Intervistato dall'Adnkronos, l'avvocato Maurilio Pioreschi, difensore di Luciano Moggi, non usa giri di parole per commentare le sorti dell'inchiesta sul mondo arbitrale, accusando Gianluca Rocchi e l'Inter.

Per i pubblici ministeri milanesi ci sarebbero state delle ingerenze sull'ex designatore arbitrale Gianluca Rocchi per favorire l'Inter, ma ci non basta a riconoscere un sistema strutturato volto a interferire sulle nomine. Parole che lasciano di un dubbio a chi conosce ogni atto dello scandalo che ha investito il calcio italiano nel 2006. In Calciopoli fu riconosciuta la frode sportiva per delle interferenze sulla griglia arbitrale. Vent'anni fa il direttore di gara veniva sorteggiato tra cinque ricordiamo le famose telefonate tra l'ex dg della Juventus e l'ex designatore arbitrale Bergamo in cui si davano indicazioni sulla cinquina e questo bastò al Tribunale di Napoli per riconoscere la frode sportiva. Nell'inchiesta milanese ci sono intercettazioni in cui si dice quest'arbitro e quello no, non devono neanche tirare a indovinare tra i cinque della griglia come in Calciopoli, direi che la condotta è molto più grave e rende più difficile non configurare, secondo la giurisprudenza, la frode sportiva. A Napoli per molto, molto, molto meno hanno condannato sottolinea l'avvocato.

Va bene aggiunge il legale escludere il reato associativo se non si ritiene sussistere un sistema strutturato, ma la Procura di Milano sembra dimenticare che la frode può riguardare anche l'accordo tra due persone. Per Pioreschi poco importa che non sia stato identificato il referente dei nerazzurri l'Inter è stata già archiviata per la legge sulla responsabilità amministrativa degli enti perché, dice con ironia tagliente, Non c'era certo uno della Sanbenedettese a chiedere un arbitro gradito all'Inter. Le carte milanesi ora sono nella mani della giustizia sportiva che radi Moggi per aver violato il dovere di lealtà, probità e correttezza. Non so cosa possa decidere la giustizia sportiva, ma qui le condotte mi sembrano ben più gravi conclude l'avvocato Maurilio Pioreschi.

â??

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Luglio 17, 2026

Autore

redazione

default watermark